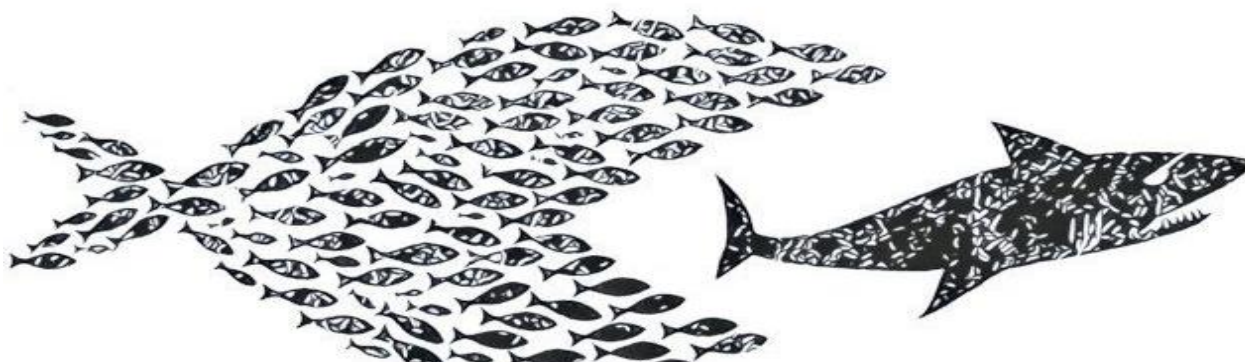


CLASS ACTION

PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI DALLE
ATTIVITA' COMMERCIALI A CAUSA DELLE CHIUSURE
IMPOSTE



ACCONTO INIZIALE (considerando un calo di fatturato fino ad € 20.000)	€ 756,00 + 4% CPA e 22% IVA = € 959,21
dimostrando un calo di fatturato che va da € 20.000 a € 50.000	Il valore complessivo da versare per la class action è di € 1.008,00 + 4% CPA e 22% IVA = € 1.278,95 a cui va detratto l'acconto iniziale
dimostrando un calo di fatturato che va dai € 50.000 a € 100.000	Il valore complessivo da versare per la class action è di € 1.638,00 + 4% CPA e 22% IVA = € 2.078,29 a cui va detratto l'acconto iniziale
dimostrando un calo di fatturato che va da € 100.000 a € 500.000	Il valore complessivo da versare per la class action è di € 2.268,00 + 4% CPA e 22% IVA = € 2.977,64 a cui va detratto l'acconto iniziale
dimostrando un calo di fatturato superiore a € 500.000	Il valore complessivo da versare per la class action è di € 2.500,00 + 4% CPA e 22% IVA = € 3.172,00 a cui va detratto l'acconto iniziale

L'ADESIONE CONSENTE DI AVERE ANCHE LA COPERTURA GRATUITA PER LE PROPRIE SANZIONI AMMINISTRATIVE e tutela per i propri avventori con impugnazione innanzi al Giudice di Pace del verbale di ingiunzione prefettizia con 50,00 euro per ogni singola sanzione oltre al contributo unificato di € 43,00 + marca da bollo € 27,00, non si ritiene di effettuare scritti difensivi al Prefetto in quanto nella maggioranza dei casi convalidano ingiunzione dell'ente accertatore. **N.B. Per eventuale difesa innanzi al TAR o in sede penale verrà applicato il TARIFFARIO**

Come esplicito nell'intervento alla camera, così come in numerosi altri video presenti sul web e sul mio profilo facebook <https://www.facebook.com/mauro.sandri.12914/>, l'obiettivo è quello di fare causa al governo italiano, che riteniamo responsabile di aver causato enormi danni economici e personali ai cittadini italiani. Negli altri paesi europei che, seppure in misura più blanda, e per meno tempo, ne hanno adottato di analoghi, tutti i cittadini sono stati risarciti immediatamente in relazione ai danni subiti.

La causa è promossa a favore dei gestori titolari di attività con partita IVA danneggiati dalle errate misure governative ed è finalizzata a richiedere il RISARCIMENTO DEI DANNI PATRIMONIALI

La quantificazione della domanda si calcola confrontando il bilancio del 2019 con quello del 2020. L'importo derivante da tale differenziale rappresenta il c.d. "lucro cessante". Alla citata somma verrà aggiunto l'importo del "danno emergente", vale a dire la somma che si prevede di perdere anche nell'anno 2021.

- ITER DELLA CAUSA: La causa viene radicata davanti al tribunale civile ordinario. E' in corso di scelta quello che verrà ritenuto effettivamente competente. L'atto è nella fase finale di stesura e verrà inviato ad ogni aderente alla causa, in modo da essere pienamente consapevole del contenuto del medesimo.

Il tempo prevedibile per pervenire alla sentenza di primo grado è di circa un anno e mezzo. Ad ogni udienza verrà inviato ai partecipanti alla causa un aggiornamento sul contenuto degli atti avversari e sulle repliche che verranno depositate.

Il pagamento dell'acconto iniziale va effettuato all'atto di adesione alla class action e il saldo prima della prima udienza che in genere viene fissata dopo 3/4 mesi.

- COME ADERIRE:

Occorre inviare una comunicazione all'indirizzo email : popolo.governo@gmail.com scrivendo "CLASS ACTION PARTITE IVA" precisando gli importi del danno calcolati come sopra. Verrà poi inviata una relazione analitica dell'iter della controversia, con la tempistica ed i costi con allegata la copia del mandato. Prima di aderire si potranno richiedere ulteriori informazioni.

Per motivi organizzativi, gli aggiornamenti all'iter della causa per gli interessati verranno effettuati attraverso video attraverso i canali youtube o FACEBOOK dell'avv. Mauro Sandri.

Chi avrà aderito potrà contattare direttamente l'avvocato al numero di telefono personale per ricevere informazioni specifiche.